

FONDO PENSIONE A CONTRIBUZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Nella giornata di oggi si è tenuta a Milano l'Assemblea dei Delegati del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo per l'approvazione del Bilancio d'esercizio relativo al 2022.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 20 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione del fondo predispone il Bilancio da sottoporre all'Assemblea dei delegati per la sua approvazione.

Il Bilancio è accompagnato dalla relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, dalla relazione del Collegio dei sindaci e dalla relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.

Il Fondo continua a caratterizzarsi tra le forme di previdenza complementare italiane di maggiori dimensioni e la gestione evidenzia:

- Un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 8,7 miliardi in incremento per 1,2 miliardi da imputare principalmente al trasferimento in entrata dei Fondi ex UBI;
- Una evoluzione della gestione finanziaria ed assicurativa influenzata dal contesto di mercato fortemente negativo che ha fatto registrare sui mercati finanziari rendimenti negativi diffusi su tutte le asset class e aree geografiche, come mai accaduto da moltissimi anni;
- Un saldo della gestione previdenziale positivo a circa 43 milioni di euro (al netto del trasferimento dei fondi ex Ubi e dell'Fondo ex CRF).

Al 31 dicembre 2022 gli iscritti al Fondo in fase di accumulo risultano essere 121.344, in forte incremento rispetto al dato del 2021 (79.163).

Tra i fatti salienti del 2022 evidenziati dalla relazione, oltre la significativa crescita degli aderenti per effetto del trasferimento collettivo delle posizioni degli iscritti dei 5 fondi ex Ubi, ricordiamo:

- la chiusura del Comparto Immobiliare ex Cariparo;
- la gara per l'assegnazione della gestione del Comparto Conservativo che è stato affidato ad UnipolSai;
- il rafforzamento dell'organigramma del Fondo che ha previsto anche l'istituzione di un nuovo ufficio "Politiche ESG e Monitoraggio gestione delegate" a riprova del sempre maggior rilievo per il Fondo del tema della sostenibilità;
- il trasferimento a fine anno dal Fondo di Previdenza per il Personale della Cassa di Risparmio di Firenze al Fondo a Contribuzione degli iscritti in servizio ed esodati che hanno accettato l'offerta di capitalizzazione delle posizioni individuali.

Nel 2023, dopo la chiusura dell'esercizio, è proseguito l'importante processo di **digitalizzazione del Fondo con rilascio di altre funzionalità dispositive ed informative On-Line a disposizione degli iscritti. Oltre alla razionalizzazione, con effetto 1° luglio 2023, dei comparti finanziari allo scopo di semplificare l'offerta previdenziale e aumentare, ampliandone la dimensione, la diversificazione dei comparti stessi.**

Come sempre il Bilancio del Fondo è a disposizione degli aderenti sul sito del fondo (<http://www.fondopensioneintesasampaolo.it/>). Inoltre accedendo all'”Area Riservata” l'iscritto può visionare la propria informativa annuale riepilogativa della propria posizione.

Di seguito riportiamo una sintesi della razionalizzazione dei comparti finanziari (come sopra accennato) che partirà il 1° luglio 2023. Razionalizzazione che interesserà, a breve, anche quelli Assicurativi una volta terminato il lavoro di analisi in corso di realizzazione da parte degli organismi e strutture del Fondo.

Come sempre le strutture UNISIN Falcri-Silcea-Sinfub rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti dovessero essere necessari.

Milano, 28.6.2023

UNISIN GRUPPO INTESA SANPAOLO

